

Almo et E. como Sig.

101.

N. 26.

S

Secondo il desiderio, espressomi da S. E., nel suo gentilissimo foglio, intraprenderò quanto prima la Visita di questa Chiesa Nazionale di S. Spirito, intorno alla quale, ho ancor io incessanti notizie, che vi bisogna riforma, ed in spezzione particolare, non solo per quello riguarda gli affari economici della medesima, ma in molte cose ancora, concernenti il culto Divino. Si persuada pertanto S. E., che la permissione, data mi per l'opera suddetta, ridonderà in beneficio notabile del Luogo pio, amministrato sin hora, per questo mi vien supposto, con somma disattenzione, ed altresì in accrescimento di stima a tutta la Nazione medesima. Al suo tempo sarà da me l'El. pienam. ragguagliata di quanto sarà da me stato stabilito in tal proposito per togliere i concerti, sin hora seguiti, e darne un fisso, e durevole regolamento agli interessi della detta Chiesa, ed offerendomi pronto in ogni congiuntura ai comandi dell'El., resto con baciarle di vero cuore le mani. Roma 12. Aprile 1724.

M. C. C. C.

Il Vostro  
M. C. C. C.

Glancettiere di Portofino.